

Venerdì 17 Maggio

Venerdì della VII settimana di Pasqua

La figlia del re è tutta splendore

Ascolta, figlia, guarda, porgi l'orecchio:
dimentica il tuo popolo e la casa di tuo padre;
il re è invaghito della tua bellezza.
È lui il tuo signore: rendigli omaggio.

Sal 44 (45)

Nella novena di Pentecoste invociamo lo Spirito Santo

Vieni, Santo Spirito,
perché senza di te Dio è lontano,
Gesù risorto resta nel passato,
il Vangelo appare una lettera morta,
la Chiesa una semplice organizzazione,
l'autorità un puro esercizio del potere,
la missione una propaganda,
il culto un arcaismo, l'agire morale un agire da servi.



Con te, invece, o Spirito Santo,
il cosmo è mobilitato, il risorto si fa presente, Dio è vicino,
il Vangelo è potenza di vita, la Chiesa diventa comunione,
l'autorità è un servizio gioioso e forte, la liturgia è memoriale vivente,
l'agire umano etico e morale è un cammino forte e costruttivo di libertà.

Il Vangelo di oggi - Gv 16, 5-11 In quel tempo. Il Signore Gesù disse ai suoi discepoli: «Ora vado da colui che mi ha mandato e nessuno di voi mi domanda: "Dove vai?". Anzi, perché vi ho detto questo, la tristezza ha riempito il vostro cuore. Ma io vi dico la verità: è bene per voi che io me ne vada, perché, se non me ne vado, non verrà a voi il Paraclito; se invece me ne vado, lo manderò a voi. E quando sarà venuto, dimostrerà la colpa del mondo riguardo al peccato, alla giustizia e al giudizio. Riguardo al peccato, perché non credono in me; riguardo alla giustizia, perché vado al Padre e non mi vedrete più; riguardo al giudizio, perché il principe di questo mondo è già condannato».

Per la meditazione

La tristezza e lo smarrimento che provano i discepoli sono gli stessi sentimenti che proviamo noi quando sentiamo che Gesù è pronto a salutarci per tornare al Padre. Ma di fronte al loro dolore, Gesù pronuncia parole di consolazione e rassicurazione; la Sua partenza non è un abbandono ma un passaggio necessario per una nuova e più profonda presenza che è il "Paraclito". Lo Spirito Santo, la terza persona della Trinità, è l'amico che accompagnerà i discepoli e noi portandoci una serie di doni: aiuterà a comprendere la verità, la profondità del mistero, le parole e le azioni di Gesù. Ancora oggi le parole di Gesù sono fonte di consolazione e speranza; nei momenti di difficoltà e di prova, possiamo ricordare che non siamo soli, perché lo Spirito Santo è con noi, pronto a guidarci e a sostenerci.

Per la preghiera di intercessione

Dio misericordioso, che hai mandato il tuo Figlio Gesù Cristo per insegnarci la verità e guidarci sulla via della giustizia, ti preghiamo per il dono dello Spirito Santo. Ti chiediamo di aprire i nostri cuori alla Sua presenza e di darci la forza di vivere secondo la Sua volontà.

Signore, quando ci sentiamo tristi o smarriti, ricordaci che lo Spirito Santo è con noi e ci consola. Aiutaci a riconoscere la verità e a seguire la via della giustizia, anche quando sembra difficile o impopolare.

Ti preghiamo per coloro che non conoscono ancora la tua verità, affinché lo Spirito Santo possa convincerli e portarli alla fede in Cristo.

Maria, Regina della Pace, ti affidiamo tutti i popoli che stanno vivendo il dramma della guerra: instilla in ciascuno il coraggio della pace e della fraternità, superando gli odi politici e religiosi.